

**Fondo First.** Profumo aggiorna il decreto

## Ricerca scientifica con regole più snelle

ROMA

Procedure snelle nell'erogazione dei fondi. Regole semplificate per favorire l'attività di **ricerca** in Italia. E nuovi criteri per la valutazione dei progetti che mandano in soffitta lo strumento del «Comitato tecnico scientifico» a favore della «revisione tra pari» di esperti nazionali e internazionali. Una parte dei quali saranno individuati dal «Comitato nazionale dei garanti della ricerca», il Cngr, nell'ambito di un apposito elenco ministeriale gestito all'interno del nuovo portale «Research Italy». Mentre altri saranno esperti contenuti in elenchi della commissione Ue.

Il ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo, ha aggiornato il decreto 593 del 2000 sulla gestione del fondo «First», il «Fondo per gli investimenti nel-

la ricerca scientifica e tecnologica». L'obiettivo è quello di velocizzare la selezione dei progetti e l'erogazione delle risorse, allineando l'Italia alle migliori pratiche europee attraverso «uno strumento in grado di creare un più stretto legame tra ricerca, innovazione e sviluppo», ha detto il ministro Profumo.

Tra le novità in arrivo anche la previsione che, nel caso di progetti co-finanziati, il giudizio positivo dell'Ue renda superfluo il secondo giudizio nazionale. Si punta poi a favorire le politiche di domanda pubblica di innovazione: qui la Pa potrà concepire bandi mirati a trovare una soluzione tecnologica ai propri bisogni attraverso il finanziamento alla ricerca.

C.I.T.

